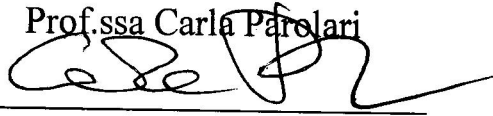


# CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2022/2023

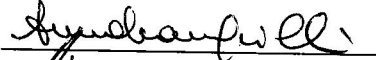
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carla Parelari

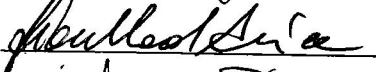


La RSU

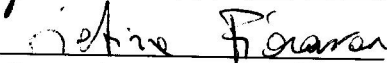
Prof.ssa Anna Tranquilli



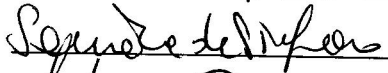
Prof.ssa Fiorella D'Auria



Prof.ssa Letizia Fioravanti



Prof.ssa Samantha de Stefano



Prof.ssa Sabina Cavina



Sig.ra Anna Bernardo

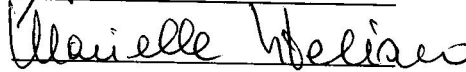


Le OO.SS.

FLC-CGIL Annunziato Russo



CISL SCUOLA Mariella Vitaliano



SNALS CONFESAL Maria Barbato



UIL SCUOLA RUA Rossella Benedetti



Roma, 26/01/2023

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Il Dirigente Scolastico**

VISTO l'art. 25 del D.L. 165/2001;

VISTO il D.L. 150/2009;

VISTO il D.Lgs 141/2011;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca per il biennio 2016/2018;

VISTO il C.C.N.I. del 11 marzo 2013

VISTA la L. 107/2015

Visto il CCNL 29/11/2007

**CONSIDERATO** che quanto non specificatamente previsto dal Contratto Integrativo d' Istituto, rinvia ad accordi sottoscritti a carattere provinciale o nazionale, e in ogni caso, alle vigenti precitate norme regolamentari e di privacy

Il giorno 26/01/2023 nei locali dell'IPSEOA "Vincenzo Gioberti" di Roma viene sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, in via definitiva previo parere favorevole dei Revisori dei Conti, in merito alla compatibilità finanziaria approvato in data 5/01/2023

## LE PARTI

**VISTO** il CCNL sottoscritto il 19/04/2018;  
**VISTO** il piano triennale dell' Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti;  
**VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti relativa al piano delle attività;  
**VISTA** la delibera relativa all 'individuazione delle funzioni strumentali;  
**VISTE** le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2022/2023 sui capitoli di competenza ivi compresi i residui del precedente esercizio e i finanziamenti provenienti da altri Enti;  
**VISTO** il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali e amministrativi proposto dal DSGA;  
**VISTO** l'organico di diritto del personale docente e ata per l'a.s. 2022/23 determinato dall' ATP di Roma;  
**VISTO** il D.Lvo 150/09

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica IPSEOA V. Gioberti di Roma.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale. In caso di rinnovo del CCNL il testo potrà essere rivisto.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti a seguito della richiesta di almeno una delle componenti del tavolo contrattuale.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica intermedia relativa all'attuazione della contrattazione collettiva integrativa è prevista entro il mese di marzo con la prevista informativa relativa agli organici.

*[Handwritten signatures and initials]*

2. La verifica finale ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, ai sensi dell'art. 22 del vigente contratto, si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione, in confronto e in organismi paritetici di partecipazione;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti, dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione la relativa documentazione. Successivamente in apposito incontro si procederà al confronto sulle materie indicate.

#### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali vigenti.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.

*Handwritten signatures and initials:*  
A cluster of handwritten marks including the letters "FF", "d.F.", "LW", "BU", and a large stylized "S" or "5" are present at the bottom right of the page.

3. Costituiscono oggetto della contrattazione integrativa le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 9 – Attività sindacale**



1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via della Paglia 50 e in Via dei Genovesi 30c e di uno spazio apposito sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 verrà affisso ai sensi della Legge 300/70
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via de Genovesi 30c, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'Istituzione Scolastica interessata. Per le modalità si rimanda all'art. 23 co. 7.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Nel caso di assemblea di lunedì l'eventuale adesione andrà comunicata entro le ore 10 del venerdì precedente. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento dei centralini telefonici, per cui n. 2 unità di personale ausiliario (uno per sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge**

146/1990

**PROTOCOLLO DI INTESA SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO**

*[Handwritten signatures and initials]*

**Tenuto conto** che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr. 8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFISAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

**Considerato** che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

**Considerato** che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi

tra Il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative

nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n.165/2001

### ***SI STIPULA QUANTO SEGUE***

#### **1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020**

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
    - o nr 2 assistenti amministrativi;
    - o nr 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza per ogni sede;
    - o nr 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso per ogni sede. In caso di presenza di alunni diversamente abili si aggiunge n. 1 c. s. per ogni sede;
  - raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi:
    - o nr 1 assistenti tecnici del reparto o del laboratorio sede Via della Paglia;
  - vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:
    - o nr 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza per ogni sede;
    - o nr 1 collaboratori scolastici per le eventuali attività connesse per ogni sede;
  - adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
    - o Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- e/o*
- o Nr 1 assistenti amministrativo.

#### **2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili**

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i

seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione con estrazione della lettera alfabetica a scorrimento



### 3. *Operazioni di scrutini e esami finali*

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

### 4. *Applicazione del protocollo di intesa*

Il Dirigente Scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo cui insiste il progetto di collaborazione.

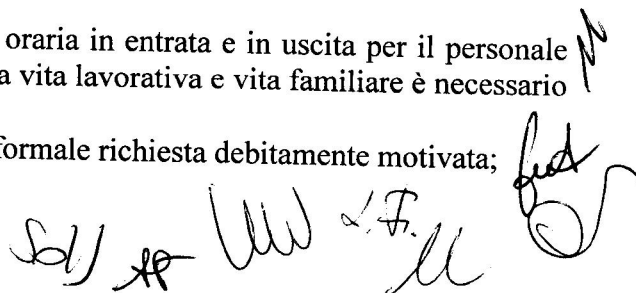
### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa disponibilità dichiarata.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, previa disponibilità accertata del personale.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, prevedendo l'attività da svolgere e il relativo compenso.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica su cui insiste il progetto di collaborazione presso cui sono effettuate tali attività.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;



- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
    - l'orario di entrata e di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
    - in presenza di più richieste si effettuerà la rotazione dei destinatari ogni quattro mesi;
  3. In caso di chiusura nei giorni che precedono le festività, deliberata dagli OO.CC. a monte di richiesta di almeno due terzi del personale ATA, quest'ultimo potrà recuperare con ferie o ore di recupero.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7.30 alle ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il diritto alla disconnessione è reciproco, l'amministrazione accoglierà comunicazioni ecc. secondo il proprio orario di servizio. Pertanto, a scopo esemplificativo, in caso di invio di richiesta di permesso entro le ore 24.00, questa verrà accolta come da protocollo e considerata agli atti alle ore 8.00 del giorno successivo.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e ne deve essere agevolata la partecipazione.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

*[Handwritten signatures and initials]*

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 87.963,57 LD 116.727,65 LS

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 3.585,35 LD 4.757,76 LS

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.264,93 LD 6.986,56 LS

d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 4.996,83 LD 6.630,79 LS

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.323,28 LD 3.082,99 LS

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 5.467,63 LD 7.255,55 LS

g) la legge di bilancio 2020 ha disposto che le risorse del "bonus docenti" che con il CCNL del 2018 confluiranno nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle singole scuole per la valorizzazione del personale docente, vengano ora utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione" secondo la seguente ripartizione: 85% docenti 15% ata

€ 21.797,05 28.924,68 LS

h) economie € 26.473,78 35.130,70 LS  
così ripartite:

- Economie docenti 11.551,02
- Economie ATA 1.558,82
- Economie ed. fisica 11.354,95
- Economie ore eccedenti 2.008,99

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, detratte prioritariamente della parte variabile, pari ad € 7.382,35 (lordo dipendente) da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA, dai corsi

di recupero pari ad € 11.250 e coll ds € 5.600,00

2. La somma restante è suddivisa tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 45.580,81 + 11.819,19 di economie e per le attività del personale ATA € 19.534,63 + 4.493,73 economie a ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 2.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Pe i docenti:

Per gli ATA che hanno dato disponibilità ad effettuare intensificazione e straordinario:

- **Intensificazione**

AA Sostituzione colleghi assenti

Maggior aggravio per supporto organizzativo e gestionale per eventi attività e progetti

Gestione pratiche assistenza specialistica

Maggior aggravio per attività connesse a esercitazioni didattiche speciali

CS Sostituzione colleghi assenti

Attività connesse all'organizzazione per esami, eventi e progetti

Assistenza igienica alunni disabili

Supporto al DS DSGA e Collaboratori DS

Gestione allarme nelle ore di sospensione attività didattiche

Maggior aggravio per sorveglianza ambienti comuni

Maggior aggravio per attività connesse a esercitazioni didattiche speciali

AT Sostituzione colleghi assenti

Attività connesse all'organizzazione per esami, eventi interni ed esterni e progetti

Maggior aggravio per attività connesse a esercitazioni didattiche speciali

- **Straordinario**

- **Flessibilità**

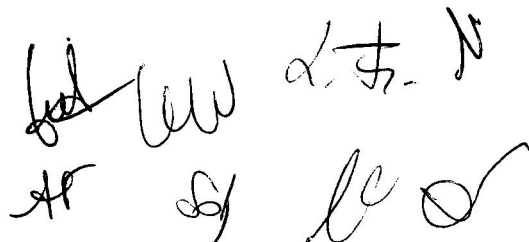
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo

### **Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente

### **Art. 24 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e come da tabelle 1 e 2 allegate:





	LORDO DIPENDENTE	Risorse anno scolastico 2022/23 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
CON ECONOMIE da 2519/12 a 2549/5 Integrazione 5 ore per coord clas (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	4.812,50	6.386,18
Integrazione per corsi di recupero estivi e in itinere (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	6.542,45	8.681,83
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	12.495	16.580,86
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	11.250	14.928,75
	4.364,83 (quota bonus)	5.792,12
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	44.572,50	59.147,70
Compensi attribuiti al I e II collaboratore del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.600	7.431,20
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	10.482,50	13910,27
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.264,93	6.986,56
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) + economie	3.520,50	4.671,70
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.323,28	3.082,99
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	111.228,50	147.600,20

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

		Risorse anno scolastico 2022/23 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	22.527,25+	29.893,66+
Intensificazione:	1.558,82	2.068,55
AA € 6.000	Economie+	Economie+
AT € 6.000	3.269,55	4.339,69
CS € 7.640,58	Bonus 15%	Bonus 15%
Straordinario*		
AA € 2.200		
AT € 2.200		
CS € 3.315,04		
*la suddette cifre sono suddivise tra i profili fermo restando la possibilità di utilizzare eventuali economie di		

*fell ar llw sll*

profilo per gli altri due.		
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere j) CCNL 29/11/2007)	6.750,00	8.957,25
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) come indicati nel piano delle attività ATA 2021/2022 n.6 per CS € 1.816 n. 3 per AA € 1860 n. 4 per AT € 1.320	4.996,83	6.630,79
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	39.102,45	51.888,95

**Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

Per valorizzazione del personale scolastico a.s. 2022/2023 le parti concordano di definire gli importi in favore del personale scolastico secondo la seguente ripartizione: 85% docenti 15% ata ripartire nel fis

**1. Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie (1 ora per ogni intensificazione giornaliera effettuata) ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 28 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. I criteri per l'assegnazione degli incarichi specifici sono:  
 disponibilità dipendente  
 formazione professionale specifica  
 esperienza nei vari settori  
 capacità organizzativa e di coordinamento

3. Le risorse disponibili per retribuire gli incarichi specifici pari ad € 4.794,71 è così fissato:

- € 1.320,00 per n. 4 unità di personale tecnico
- € 1.860,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
- € 1.816,00 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

*Handwritten signatures and initials:*  
 \* \* \* \* \*  
 \* \* \* \* \*

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Per quanto riguarda le misure di prevenzione e contrasto al burn out e allo stress da lavoro correlato si fa riferimento a quanto già inserito nel DVR puntualmente aggiornato

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente concorderà con la parte sindacale la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Per valorizzazione del personale scolastico a.s. 2019/2020 le parti concordano di definire attività e importi in apposita sequenza contrattuale a seguito di indicazioni ministeriali.

### **Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

*Handwritten signatures and initials:*  
SP, AW, a. R., M, S, fot, li, S

Tabella 1

INCARICHI DIPARTIMENTALI		ORE	IMPORTO	TOTALE	con economie da 2549/12		
COORDINATORI CLASSI	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5

*Handwritten notes:*  
 LUW  
 fed  
 2.2.11  
 M  
 2011  
 Li on

	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	22	17,5	385	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
	unita'	26	17,5	455	5	17,5	87,5
REF SITO WEB	unita'	10	17,5	175			4812,5
REF CHIMICA	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
REF LAB	unita'	10	17,5	175			
HACCP	unita'	15	17,5	262,5			
TUTOR NEOASSUNTI	unità X 2	20	17,5	350			
	unità X 2	20	17,5	350			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	30	17,5	525			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
GRUPPO DI LAVORO pnrr	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			
	unita'	10	17,5	175			

	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
TEAM ORIENTAMENTO	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
REF CYBERBULLISMO, BULLISMO, CITT ATTIVA	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
REF ORIENTAMENTO	unita'	20	17,5	350
REF RENDICONTAZIONE SOCIALE	unita'	10	17,5	175
POLO INCLUSIONE	unita'	25	17,5	437,5
REF INCLUSIONE	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
REF RAV	unita'	10	17,5	175
RENAIA	unita'	10	17,5	175
REFERENTE SALUTE	unita'	10	17,5	175
PALESTRA	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
COORDINATORI ASSI	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
TEAM DIGITALE	unita'	20	17,5	350
	unita'	10	17,5	175
	unita'	10	17,5	175
REF REDAZIONE DOCUMENTI STRATEGICI	unita'	20	17,5	350
MEDIAZIONE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE	unita'	20	17,5	350
CURA E GESTIONE SETTORE	unita'	20	17,5	350





TABELLA 2

PROGETTI	funzionali			docenz a			
BACK TO SCHOOL LAB	40	17,5	700		35	0	700
ESOL CAMBRIDGE CERTIFICATIONS	10	17,5	175	30	35	1050	1225
IL GUSTO DELLE PAROLE	30	17,5	525	0	35	0	525
RICORDIAMO E COMPRENDIAMO	30	17,5	525	6	35	210	735
GIOBERTI 2030	5	17,5	87,5	0	35	0	87,5
GIOBERTI CON	5	17,5	87,5	0	35	0	87,5
PERCORSI INCLUSIVI GENOVESI	40	17,5	700		35	0	700
NELL'ORTO COLTIVO DALL'ORTO TRASFORMO	20	17,5	350	10	35	350	700
PERCORSI INCLUSIVI PAGLIA	40	17,5	700		35	0	700
DONAZIONE SANGUE	10	17,5	175	10	35	350	525
CORSO FIS FOND ITAL SOMMELIER	40	17,5	700		35	0	700
GIOBERTI@		17,5	0		35	0	0
INTERCUCINA	4	17,5	70	18	35	630	700
IL GIOBERTI INCONTRA	15	17,5	262,5	0	35	0	262,5
ARMONIA DEI DISSAPORI	40	17,5	700		35	0	700
HORTUS	10	17,5	175		35	0	175
ARTE IN TAVOLA	10	17,5	175		35	0	175
ORIENTEERING	10	17,5	175		35	0	175
STORY TELLING	10	17,5	175		35	0	175
ANTICHE OFFICINE	10	17,5	175		35	0	175
SEGUI IL TUO TALENTO	10	17,5	175		35	0	175
FUOCO SPENTO GENOVESI	8	17,5	140	16	35	560	700
BUBBLE'S MADE IN ITALY	16	17,5	280	8	35	280	560
OPEN BAR PAGLIA	8	17,5	140	16	35	560	700
GOUT DE FRANCE	16	17,5	280	12	35	420	700
THE CREAM OF THE CROP	40	17,5	700	0	35	0	700
SYMPOSIUM	27	17,5	472,5	6	35	210	682,5
FUOCO SPENTO PAGLIA	8	17,5	140	16	35	560	700
FACCIAMO FESTA	40	17,5	700	0	35	0	700
TOURIST INFO POINT	3	17,5	52,5	15	35	525	577,5
BE MY GUEST	20	17,5	350	10	35	350	700
APPLYING FOR A JOB	6	17,5	105	7	35	245	350
ISTRUZIONE DOMICILIARE	10	17,5	175	20	35	700	875
PROGETTO CONSOLIDAMENTO E RECUPERO	0	17,5	0	141	35	4935	4935
OPEN BAR GENOVESI	8	17,5	140	16	35	560	700
TOTALI	599		10482,5	357		12495	22977,5